

CENTRO ANZIANI VILLA ALDINA

Codice fiscale 02467360240 – Partita iva 02467360240
Via Roma n. 159/ - Rossano Veneto (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7, A11 e A8 della DGR 725/2023.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel servizio pasti a domicilio e assistenza domiciliare.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'IPAB non svolge attività non caratteristica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2023 gli aumenti generalizzati delle utenze e gli aumenti ISTAT dei contratti di appalto in corso si sono stabilizzati, permettendo di attuare una programmazione e un contenimento dei costi.

Un notevole impatto sul bilancio è stato causato da vari eventi di malattie lunghe e maternità di dipendenti dell'ente. Si stanno facendo enormi sforzi per mantenere l'internalizzazione degli operatori socio sanitari e infermieri a favore di un servizio e di una qualità assistenziale migliore.

La perdita è stata attenuata dall'introito del contributo a fondo perduto della Fondazione Cariverona a fronte del progetto "Casa che cura".

Si sono svolti i lavori di rifacimento completo di una camera e di un bagno del primo piano "orchidea" e una al secondo piano "girasole".

Le rette e le quote di residenzialità hanno rispettato le previsioni grazie all'enorme richiesta da parte dell'utenza.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	42.618	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-40.309	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	2.309	0	0	0

Acquisizioni dell'esercizio		2.562			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-3.087	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-525	0	0	0
Costo originario	0	45.180	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-43.396	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	1.784	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	42.618
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-40.309
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	2.309
Acquisizioni dell'esercizio	2.562
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-3.087
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-525
Costo originario	45.180
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-43.396
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	1.784
Contributi in c/impianti	

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- licenza per richieste da reparto € 976,00
- licenza per servizio manutenzioni e app € 1.586,00

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali e costruzioni leggere	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	397.387	0	1.814.082	0	229.360
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-446.529		-172.851
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	397.387	0	1.367.553	0	56.510
Acquisizioni dell'esercizio			20.253		35.873

Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-55.030	0	-18.811
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-34.777	0	17.062
Costo originario	397.387	0	1.834.335	0	265.233
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-501.559		-191.662
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	397.387	0	1.332.776	0	73.571
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	355.860	0	349.338	0	3.146.027
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-231.637		-301.885		-1.152.901
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	124.223	0	47.453	0	1.993.125
Acquisizioni dell'esercizio	14.574		8.232		78.932
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-34.948		-15.895		-124.684
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-20.374	0	-7.663	0	-45.752
Costo originario	370.433	0	357.570	0	3.224.959
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-266.585		-317.780		-1.277.586
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	103.848	0	39.791	0	1.947.373
Contributi in c/impianti					

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- Fabbricati: ristrutturazione completa camera e bagno al primo piano € 20.253,20;
- Impianti generici: climatizzatori nuova sala primo piano, adeguamento impianto idraulico, pompa sommersa scarichi lavanderia, sostituzione lampade di emergenza, sostituzione climatizzatore locale chiesa, sostituzione climatizzatore sala piano terra, impianto rilevazione fumi nucleo Iris, impianto citofono nucleo Iris, totale € 35.873,05;
- Attrezzature varie: bilancia piattaforma, tv, frullatore, tot. € 2.348,42
- Attrezzature sanitarie: aerosol, sfigmomanometro, parasponde, letti ospedalieri, localizzatore GPS uomo a terra, imbragature sollevatori, deambulatori, accessori carrozzina, materassi antidecubito, ricambi defibrillatore, tot. € 12.225,19
- Mobili e arredi: arredi nuova camera e armadietti spogliatoi, tot. € 7.183,12
- Macchine d'uff. elettroniche: combinatore telefonico per telesoccorso ascensori tot. € 1.049,20

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	C I 01	C I 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	21.873	0
Variazioni nell'esercizio	-1.885	0
Valore di fine esercizio	19.988	0

Le rimanenze finali sono così dettagliate:

- materiali di consumo 3.406,65
- materiale di pulizia 2.785,68
- cancelleria 333,98
- materiale sanitario 4.109,22
- mater.per l'igiene degli osp. 2.923,86
- ausili per l'incontinenza 6.429,09

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio

non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	294.435	0	0	18.616
Svalutazioni storiche	-32.860			
Valore di inizio esercizio	261.574	0	0	18.616
Variazioni valore nominale dell'esercizio	29.073	0	0	-11.413
Svalutazioni dell'esercizio (-)	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	29.073	0	0	-11.413
Valore nominale	323.508	0	0	7.203
Fondo svalutazione crediti	-32.860	0	0	0
Valore di fine esercizio	290.647	0	0	7.203
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	28.013	341.063
Svalutazioni storiche			-32.860
Valore di inizio esercizio	0	28.013	308.202
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	35.752	53.412
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	35.752	53.412
Valore nominale	0	63.765	394.475
Fondo svalutazione crediti	0	0	-32.860
Valore di fine esercizio	0	63.765	361.615
Di cui di durata superiore a 5 anni			0

Il fondo svalutazione crediti rimane invariato € 32.860,38 rispetto gli anni precedenti.

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	530.260		523	530.782
Variazioni nell'esercizio	-198.299		21	-198.277
Valore di fine esercizio	331.961	0	544	332.505

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.364	16.889	19.253
Variazioni nell'esercizio	-2.364	-3.917	-6.281
Valore di fine esercizio	0	12.972	12.972

I risconti attivi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Licenze d'uso software d'esercizio	749,36
Canone manutenzione periodica software	2.427,88
Canone manutenzione periodica	269,04
Assicurazioni	6.738,95
Tassa circolazione automezzi	43,78
Costi di transazione mutuo	2.743,23
TOTALE	12.972,24

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili
Valore di inizio esercizio	1.791.584	0	388.375
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-95.373		-223.526

Incrementi			
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	1.696.211	0	164.849

T13	A IV a)	A IV b)	A IV c)
Descrizione	Altre riserve	Riserve vincolate decisione amm.ri	Riserve vinc.terzi
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Incrementi			
Decrementi			
Riclassifiche			
Risultato d'esercizio			
Valore di fine esercizio	0	0	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	-218.038	1.961.921
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		218.038	-100.861
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		0	0
Valore di fine esercizio	0	0	1.861.060

Il decremento del Patrimonio netto fa riferimento, per euro 47.686,42, alla copertura parziale della perdita 2022 con gli ammortamenti sterilizzati ex art. 21 DGR 780/2013, e per euro 47.686,42 alla parziale copertura della perdita 2023 con gli ammortamenti sterilizzabili, come previsto dall'allegato B alla DGR 725/2023. La perdita 2023 residua è stata coperta con riserve di utili per euro 53.174,69.

Come previsto dall'allegato B alla DGR 725/2023, è stato iscritto un provento nella voce A6 del conto economico a copertura integrale della perdita del 2023 di euro 100.861,11, di cui euro 47.686,42 a titolo di ammortamenti sterilizzati ex art. 21 DGR 725/2023, ed euro 53.174,69 a titolo di utilizzo riserve di utili ex art. 8, co. 6, L.R. 43/2012.

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	27.478	27.478

Accantonamento nell'esercizio		78.777	78.777
Utilizzo nell'esercizio	0	-3.456	-3.456
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	102.799	102.799

Il “fondo copertura rischi e oneri personale” comprende i seguenti importi:

€ 65.865,09 per aumenti contrattuali CCNL

€ 9.912,00 per eventuale risarcimento mensilità causa sospensione Covid

€ 3.000,00 per eventuali spese legali risarcimento causa Covid

€ 27.478 per fondo festività infrasettimanali.

L'utilizzo del fondo di euro 3.455,76 si riferisce alla liquidazione degli arretrati relativi ai contratti in somministrazione.

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non presente debito per TFR.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte al Fondo Perseo e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	387.346	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-31.577	0	0	0
Valore di fine esercizio	355.769	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	169.072			

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	193.383	81.218	115.499
Variazione nell'esercizio	0	-90.137	-27.404	-36.290
Valore di fine esercizio	0	103.246	53.814	79.209

Di cui di durata superiore a 5 anni				
-------------------------------------	--	--	--	--

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	106.259	883.705
Variazione nell'esercizio	-6.740	-192.147
Valore di fine esercizio	99.519	691.558
Di cui di durata superiore a 5 anni		169.072

Il debito verso banche è costituito dai seguenti mutui:

- mutuo di euro 400.000,00, presso Monte dei Paschi di Siena, con scadenza 31/07/2032. Al termine dell'esercizio il residuo di tale mutuo è pari ad euro 355.769,29.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere i finanziamenti sono stati iscritti tra i risconti attivi (voce D) in quanto ritenuti di scarso rilievo, così come previsto dal principio contabile n. 19.

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.442	1.000	2.442
Variazioni nell'esercizio	19.379	-1.000	18.379
Valore di fine esercizio*	20.822	0	20.822
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

Ratei passivi:

spese gas riscaldamento € 17.697,43 rateo per gestione calore HSE

spese consumo acqua € 3.125,22 rateo Etra.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	1.771.710

Quote regionali di residenzialità	1.377.438
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	110.771
Totale	3.259.919

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	20.516	69	20.584

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	1.560	0		1.560

Le liberalità ricevute si riferiscono a liberalità da privati.
Trattasi di erogazioni liberali non vincolate.

15 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei costi di entità o incidenza eccezionali non presenti

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate: non presenti.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il contratto nazionale di lavoro applicato è Funzioni Locali

Numero medio di addetti (dipendenti e non dipendenti) ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio dipendenti	45	2	3	0	19	69
Numero medio addetti non dipendenti	0	0	0	0,5	1	1,5

nella tabella sono compresi anche i dipendenti interinali, comandati, distaccati addetti presso le strutture dell'Ente.

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	3.113	3.113
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

Il compenso è relativo al revisore dei conti, mentre i componenti del CDA hanno rinunciato al compenso.

19 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Ammontare degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non presenti

20 – RENDICONTO EROGAZIONI DERIVANTI DA PUBBLICI FINANZIAMENTI O CONVENZIONI CON LA PA – ART. 15 L.R N. 23/2012

Di seguito si riporta l'elenco delle erogazioni, percepite nell'anno, derivanti da pubblici finanziamenti o da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, relativamente a servizi di natura sanitaria, sociale o socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 23/2012.

Ente Erogatore	Descrizione	Importo erogato per competenza	Importo erogato per cassa	Riferimento normativo/Decreto attribuzione
Azienda Ulss 7	Quote regionali	1.377.438	1.285.557	DGR 996/2022
Comune di Rossano V.	Contributo 5 per mille	4.521	4.251	Convenzione
Comune di Rossano V.	Contributo straordinario	16.000	0	Delibera . n. 141 in data 28/12/2023
Regione Veneto	Contributo Covid	13.445	0	DD 485/2022
Azienda Ulss 7	Rimborso riabilitazione	41.966	20.446	Convenzione Ulss 7

Fondazione Cariverona	Contributo fondo perduto c/esercizio	75.599	75.599	Progetto Casa che cura
Ministero per le disabilità e ministero del lavoro	Contributo energia	16.973		DPCM del 11/07/2023 e art. 1 co. 366 della L. 197/2022

21 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 31/12/2023 si è conclusa la convenzione con l'IPAB di Dueville per la condivisione del segretario direttore, pertanto da febbraio ha iniziato un nuovo direttore in convenzione col comune di Gaiarine con accessi di 1 giorno a settimana poi sostituito, per problemi di salute, con una convenzione con Casa Tassoni di Cornedo dal 03/05/2024.

Il nuovo codice degli appalti e i nuovi portali per le procedure di gara hanno portato notevoli rallentamenti per l'avvio di nuove gare anche in unione con altre case di riposo.

A seguito dell'analisi economico finanziaria il CDA ha deciso di sospendere il progetto in corso per i lavori di ampliamento e ristrutturazione del piano terra, primo e secondo dell'edificio e ristrutturazione parziale per ricavo di vani accessori, depositi e servizi dell'edificio principale. Di conseguenza si è rinunciato al Fondo di Rotazione della Regione Veneto di € 1.100.000 già deliberato ma non erogato perchè vincolato dagli stati avanzamento, in quanto l'attuale situazione e la previsione di rimborso delle rate non permetteva una copertura finanziaria adeguata.

Invece il mutuo già erogato nel 2022 di € 400.000,00 da MPS verrà utilizzato per l'ampliamento del nucleo Iris con una nuova stanza e relativo bagno, progetto già approvato e lavori iniziati a febbraio 2024, fine lavori prevista per fine giugno 2024 con l'accreditamento di 4 nuovi posti letto.

22 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

RISULTATO DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un risultato pari a **zero** già al netto degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 725/2023, e dell'utilizzo della riserva di utili ai sensi dell'art. 8, co. 6, LR 43/2012, come segue:

Sterilizzazione ammortamenti ex art. 21 DGR 725/2023	€ 47.686,42
Utilizzo riserva di utili ex art. 8 c.6 LR 43/212	€ 53.174,69

La perdita è stata caratterizzata soprattutto dai seguenti eventi:

- l'aumento delle utenze (gas, energia elettrica, gestione calore) e dei prodotti in generale
- aumenti ISTAT di appalti in essere
- numerose malattie lunghe, maternità e permessi Legge 104/92 a totale carico dell'ente in quanto il personale socio sanitario è tutto alle dipendenze dirette
- manutenzioni e riparazioni non previste di attrezzature sanitarie
- spese legali e notarili per recupero crediti anni precedenti
- consulenze tecniche non previste per progettazione ampliamento, in quanto inizialmente capitalizzate ma portate a costo per rinuncia progetto.
-

L'utilizzo di eventuali utili servirà unicamente per la riduzione dei costi delle prestazioni, lo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo statuto, la conservazione e l'incremento del patrimonio dell'ente, in applicazione dei principi di qualità e rispetto degli standard dei servizi erogati.

22 - CONCLUSIONI**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.